



## STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE: IL BIOGAS/BIOMETANO AGRICOLO PRONTO A FARE LA SUA PARTE NELLA RIDEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Padova, 20 luglio 2018

“Disponibilità totale al confronto e allo scambio d’informazioni con il Governo e con i Ministeri dell’Ambiente, delle Politiche Agricole e dello Sviluppo Economico sui temi legati alla Strategia Energetica Nazionale”. **Christian Curlisi, direttore del Consorzio Italiano Biogas**, lo sottolinea a margine della tavola rotonda “Italia 100% Rinnovabile” organizzata nel contesto del festival Ecofuturo in corso a Padova con il coinvolgimento, tra gli altri, del **senatore Gianni Pietro Giroto** Presidente della X Commissione permanente del Senato su industria commercio e turismo.

Rispetto alle recenti dichiarazioni del Ministro Di Maio sull’intenzione di voler rivedere in chiave più ambiziosa gli obiettivi della SEN, coinvolgendo e allineando l’attività delle aziende di stato, il direttore CIB commenta: “Stiamo recependo stimoli molto interessanti dal Governo e crediamo che **le oltre 800 aziende nostre associate, forti di una capacità installata di oltre 400 MW, possano contribuire a sostenere, al pari delle aziende di stato, una strategia di decarbonizzazione dell’economia**”.

“La **programmabilità** del biogas/biometano agricolo è, infatti, una caratteristica difficile da ignorare – spiega Curlisi – i nostri impianti sono perfettamente **complementari con le altre rinnovabili**, poiché consentono di bilanciare la rete durante i picchi produttivi delle FER intermittenti producendo biometano e, viceversa, di produrre energia elettrica nei momenti di bassa produzione delle FER. L’Europa – ricorda il direttore CIB – ci chiede di coprire entro il 2030 il 63% del fabbisogno elettrico nazionale con le rinnovabili, questo comporta una **necessità di energia per il bilanciamento delle fonti intermittenti di circa 8,5 TWh**. Il **biogas/biometano è una soluzione immediatamente disponibile e utile a questo scopo**”.

“Anche sul fronte della **mobilità** – conclude Curlisi – il **biometano, quale biocarburante avanzato, può avere un ruolo centrale nell’alimentazione dei trasporti di difficile elettrificazione come veicoli pesanti, trasporti navali, meccanizzazione agraria e aviazione**. Non dimentichiamo poi che circa 1 milione di veicoli circolanti nelle strade italiane è alimentato a metano e che molti veicoli diesel, che dispongono di un ciclo di vita ancora lungo, possono essere riconvertiti in dual fuel con prospettive molto interessanti in termini di riduzione delle emissioni e del particolato”.

*Il CIB è un consorzio nazionale che rappresenta tutta la filiera del biogas agricolo, dai produttori di biogas, ai produttori di impianti e servizi per la produzione di biogas e biometano. I suoi obiettivi sono la promozione, la diffusione e il coordinamento delle attività di tutto il settore del biogas in Italia. Il CIB promuove attivamente il modello del **Biogasdoneright**® o **Biogasfattobene**® come modello sostenibile e concreto per la produzione di alimenti, foraggi ed energia che nel contempo permette la decarbonizzazione del settore agricolo. Attualmente il CIB conta più di 800 aziende associate e oltre 440 MW di capacità installata. Per ulteriori informazioni: [www.consorziobiogas.it](http://www.consorziobiogas.it)*